

Comunicato stampa

INFLUENZA IN ARRIVO: DA RIGA L'OMS RACCOMANDA LA VACCINAZIONE. PRESTO ANCHE IN ITALIA IL VACCINO INFLUENZALE QUADRIVALENTE

**THE FIFTH ESWI INFLUENZA CONFERENCE
14-17 SETTEMBRE, RIGA (LETTONIA)**

*L'Italia all'avanguardia nella ricerca sull'influenza e nella lotta contro l'ebola: questo l'importante primato per il nostro Paese emerso durante **The Fifth ESWI Influenza Conference** in corso in questi giorni a Riga.*

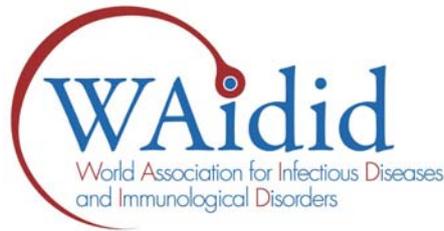
Milano, 15 settembre 2014 – L'influenza, i vaccini e la prevenzione delle infezioni virali emergenti sono al centro del dibattito europeo che si svolge in questi giorni a Riga durante *The Fifth ESWI Influenza Conference*.

In questa occasione, la **Prof.ssa Susanna Esposito**, coordinatrice del Gruppo Vaccini della **European Society for Clinical Microbiology and Infectious Diseases (ESCMID)** e **Presidente della World Association for Infectious Diseases and Immunological Disorders (WAidid)**, ha illustrato lo stato di avanzamento delle linee guida europee per la vaccinazione dell'adulto e dell'anziano che vedono la partecipazione di ESCMID, WAidid e della **European Union Geriatric Medicine Society (EUGMS)**.

"L'influenza ricorre ogni inverno – spiega la **Prof.ssa Susanna Esposito** – ma ha un andamento imprevedibile e, ogni anno, impegna importanti risorse del SSN. Se ad esempio, lo scorso anno l'influenza è stata "lieve", non si deve abbassare la guardia e bisogna arrivare preparati alla prossima stagione influenzale ricordando che la più efficace forma di prevenzione è la vaccinazione".

Durante la stagione influenzale 2013-2014, come ogni anno, la curva epidemica ha raggiunto il picco all'inizio del mese di febbraio con un valore di incidenza pari a 6,6 casi per mille assistiti, coinvolgendo circa l'8% degli italiani, per un totale di circa 4.500.000 casi in totale (**Fonte ISS**).

In generale, in tutti i Paesi Europei la vaccinazione influenzale è raccomandata dalle autorità sanitarie negli anziani e nei pazienti di ogni età con malattie croniche (quali asma e malattie



respiratorie croniche, cardiopatie, diabete e altre malattie metaboliche, insufficienza epatica o renale, malassorbimento, immunodeficienze, problematiche neurologiche che determinano difetti di deglutizione. Inoltre, **sempre più Paesi raccomandano ormai la vaccinazione influenzale anche nel bambino sano che frequenta la comunità scolastica**, come ad esempio il Regno Unito.

Novità della prossima stagione 2014-2015 sarà l'avvio in tutta Europa, Italia inclusa, di studi clinici sull'efficacia dei nuovi **vaccini influenzali quadrivalenti** - già in commercio dallo scorso anno negli Stati Uniti - che, rispetto ai vaccini trivalenti attualmente sul mercato in Europa, hanno il vantaggio di offrire protezione contro due ceppi di virus influenzale B (il virus B della linea Victoria e quello della linea Yamagata). Inoltre, si svolgeranno ricerche per la migliore definizione dei correlati di protezione dei vaccini influenzali e per il tentativo di sviluppare un vaccino influenzale universale.

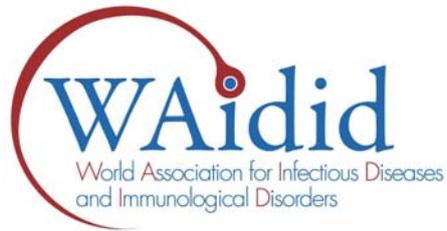
"L'Italia - continua **Susanna Esposito** - è un Paese all'avanguardia nella ricerca sull'influenza. Nel nostro Paese avremo a disposizione nell'ambito di studi clinici i **vaccini influenzali quadrivalenti** anche per i bambini dei primi anni di vita e parteciperemo alle ricerche internazionali volte a ottimizzare la prevenzione di una malattia che sembra banale ma che può, invece, essere causa di gravi complicanze".

Non solo influenza: la Conferenza di Riga è stata anche teatro di confronto internazionale fra esperti sulla **prevenzione dell'Ebola**.

Secondo dati OMS, sono oltre **2.000 le vittime accertate nel mondo** e circa la metà di queste sono morte negli ultimi 30 giorni. Purtroppo misure quali il divieto di uscire di casa e i farmaci fino ad ora somministrati sembrano avere un'efficacia limitata. Ancora una volta il nostro Paese risulta tra quelli più avanti nella ricerca.

"Come annunciato nei giorni scorsi - precisa **Susanna Esposito** - l'azienda Okairos, che ha una parte dei suoi laboratori a Napoli e una sede a Roma, ha identificato una nuova tecnologia per sviluppare vaccini che impiegano adenovirus derivati da scimpanzè. Tali vaccini sono risultati sicuri e immunogenici in numerosi studi clinici con differenti tipi di antigene. Recentemente, **il vaccino chad3EBO-Z**, vaccino specifico contro l'Ebola, è stato impiegato in uno studio di fase 1 negli Stati Uniti con risultati estremamente incoraggianti nei macachi".

Nel nostro Paese, il rischio ebola non è al momento un'emergenza, ma l'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda ai cittadini italiani il differimento di viaggi non urgenti e indispensabili verso i Paesi interessati da epidemie di ebola.



Il rischio di infezione per i viaggiatori è, in realtà, molto basso in quanto la trasmissione da persona a persona avviene per contatto diretto con i fluidi corporei o secrezioni di un paziente infetto.

In generale, i consigli dell'OMS per i viaggiatori verso le zone a rischio sono:

- evitare il contatto con malati e/o i loro fluidi corporei e con i corpi e/o fluidi corporei di pazienti deceduti
- evitare contatti stretti con animali selvatici vivi o morti
- evitare di consumare carne di animali selvatici
- lavare e sbucciare frutta e verdura prima del consumo
- lavarsi frequentemente le mani

UFFICIO STAMPA WAidid

GAS Communication

Francesca Rossini - Manuela Indraccolo

Tel 06 68134260

f.rossini@gascommunication.com; m.indraccolo@gascommunication.com;